



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo del Governo 09 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche
secondo le linee guida redatte dall'Università degli Studi di Torino
Il presente documento viene allegato al contratto di appalto ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.

SEDE: RESIDENZA PORTETTA "VILLA MACCIO'"

VIA PIETRO RATTO, 23 – BUSALLA (GE)

ATTIVITA': CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA RSA

Il Datore di Lavoro

In collaborazione con

Il R.S.P.P.

(T.I.A.L. Andrea Sut)

Per presa visione

Il R.L.S.

Data redazione: 04 Agosto 2023

Revisione: 00



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

Sommario

1.	GENERALITÀ	4
2.	IDENTIFICAZIONE DELLA COMMITTENZA.....	5
3.	ORGANIGRAMMA DELLA COMMITTENZA	5
4.	IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DELLE IMPRESE OGGETTO DEL CONTRATTO	6
5.	AMBIENTI DI LAVORO / REPARTI.....	9
6.	PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	12
7.	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE	14
8.	FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELLE AREE LAVORATIVE	15
9.	FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NELLE AREE LAVORATIVE ED INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE TRA LE IMPRESE	16
10.	INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ E DELLE MISURE SPECIFICHE DA ADOTTARE.....	18
11.	MISURE GENERALI PER IL GOVERNO DEI RISCHI INTERFERENZIALI	19
12.	GESTIONE DEGLI INCIDENTI E DELLE EMERGENZE	20
13.	COSTI DELLA SICUREZZA	20
14.	ALTRE INFORMAZIONI.....	20

ALLEGATO A - VERIFICA IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DELLE IMPRESE

ALLEGATO B - VERBALE DI COORDINAMENTO

ALLEGATO C - ELENCO ATTIVITÀ E RISCHI INTERFERENZIALI



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e alle successive modifiche apportate dal D. Lgs. n. 106 del 3 agosto 2009; lo stesso deve essere consegnato all'Impresa e/o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa) per lavori oggetto di contratto, appalto, opera o fornitura o durante la stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori. Dal canto suo l'impresa è tenuta a fornire specifiche informazioni sui rischi apportati all'interno delle aree di pertinenza della **Residenza Protetta "Villa Maccio"** a Busalla durante la loro permanenza, su formato cartaceo o su supporto informatico.

Nel rispetto della sua piena autonomia organizzativa e gestionale l'impresa è tenuta ad attuare, nell'esecuzione dei lavori affidati, le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. L'impresa è inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso le aree di pertinenza della **Residenza Protetta "Villa Maccio"** a Busalla informazioni e formazione adeguate circa la natura e l'entità dei rischi ai quali possono andar incontro, nonché precise istruzioni comportamentali.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente al datore di lavoro o al R.S.P.P. della committente, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dal **Comune di Busalla**, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile dell'area sociale scolastica e culturale o al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del **Comune di Busalla**.

I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed eventualmente integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

DUVRI	REV. N°	DATA
1ª emissione	00	04 Agosto 2023



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

2. Identificazione della committenza

Denominazione:	COMUNE DI BUSALLA
Forma giuridica:	Ente pubblico
Sede Legale ed Operativa:	Piazza Macciò, 1 16012 Genova (GE)
Partita IVA:	00867000101
Codice Fiscale:	00867000101
Datore di Lavoro:	Sig. Carlo Valente
Attività economica:	Pubblica amministrazione
Codice ATECO 2007:	84.00.00



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

3. Organigramma della Committenza

Di seguito, in base a quanto previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si riportano i ruoli e le relative responsabilità identificate all'interno dell'azienda:

RUOLO PER LA SICUREZZA	NOMINATIVO
DATORE DI LAVORO	GEOM. CARLO VALENTE
R.S.P.P.	T.I.A.L. ANDREA SUT
R.L.S.	SIG. GIULIO SALVAREZZA
MEDICO COMPETENTE	DOTT. PIERO LUIGI SALVAREZZA

4. Identificazione delle attività svolte e delle imprese oggetto del contratto

Nell'Allegato A sono riportati i dati delle imprese propedeutici alla verifica dell'idoneità tecnica professionale.

Il comma 3-bis dell'art. 26, D. Lgs. 81/08, dispone che l'obbligo di redigere il D.U.V.R.I. non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non e' superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti da:

- rischio di incendio di livello elevato;
- attività in ambienti confinati;
- presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive;
- presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 81/08.

Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

<i>Rif.to</i>	<i>Servizio Svolto</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Continuità</i>
A		Si rimanda a documentazione specifica	Si rimanda a documentazione specifica
B		Si rimanda a documentazione specifica	Si rimanda a documentazione specifica

Attività di manutenzione²

<i>Rif.to</i>	<i>Servizio Svolto</i>	<i>Periodicità</i>	<i>Continuità</i>
C_A	Manutenzioni straordinarie (edili)	In relazione agli eventi	-
C_B	Estintori	Semestrale	Durante l'orario di lavoro per la durata di ca. 2 ore
C_C	Impianti elettrici	Annuale, a chiamata su eventuali guasti	-
C_D	Impianti termici	Annuale, a chiamata su eventuali guasti	
C_E	Impianti idraulici	Annuale, a chiamata su eventuali guasti	

N.B.: Per l'identificazione dell'impresa esecutrice dei servizi di cui sopra si rimanda al contratto di appalto di cui la presente è parte integrante.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

ELENCO IMPRESE CHE, ALLA DATA DI REDAZIONE DEL PRESENTE DUVRI, PRESTANO LAVORI E/O SERVIZI E CHE APPORTANO ALLA COMMITTENZA RISCHI INTERFERENZIALI

Impresa n. 1:

<i>Oggetto del contratto</i>	refezione e gestione (ove concesso in sub-appalto)
<i>Denominazione e ragione sociale</i>	Da definirsi
<i>Luogo di svolgimento dei lavori</i>	Rif.to A

Impresa n. 2:

<i>Oggetto del contratto</i>	servizio di assistenza sanitaria (ove concesso in sub-appalto)
<i>Denominazione e ragione sociale</i>	Da definirsi
<i>Luogo di svolgimento dei lavori</i>	Rif.to B



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

5. Ambienti di lavoro / reparti

Di seguito riportiamo gli ambienti di lavoro e reparti dove gli operatori del comune di Busalla e la concessionaria possono transitare o lavorare nel corso della loro permanenza presso gli ambienti della Villa Macciò a Busalla:

Trattasi di struttura di accoglienza per anziani denominata Residenza Protetta “Villa Macciò”, sita in Via Pietro Ratto 23, autorizzata al funzionamento per 30 posti letto, di cui n 18 posti attualmente oggetto di convenzione fra il concessionario e l'ASL 3 Genovese e finalizzata all'erogazione di servizi socio-sanitari, assistenziali e generali per anziani non autosufficienti e disabili stabilizzati caratterizzate da media ed alta intensità assistenziale ed organizzativa.

Ambiente di Lavoro / Reparto		Imprese / Enti
1)	PIANO INTERRATO - Cambusa - Lavanderia - Depositi - Cappella	Concessionaria e sub-appalti Personale del Comune di Busalla
2)	PIANO TERRA - Accoglienza ospiti e parenti - Amministrazione - Cucina - Mensa - Sala animazione, tv e palestra	
3)	PIANO PRIMO - Stanze ospiti - Infermeria	

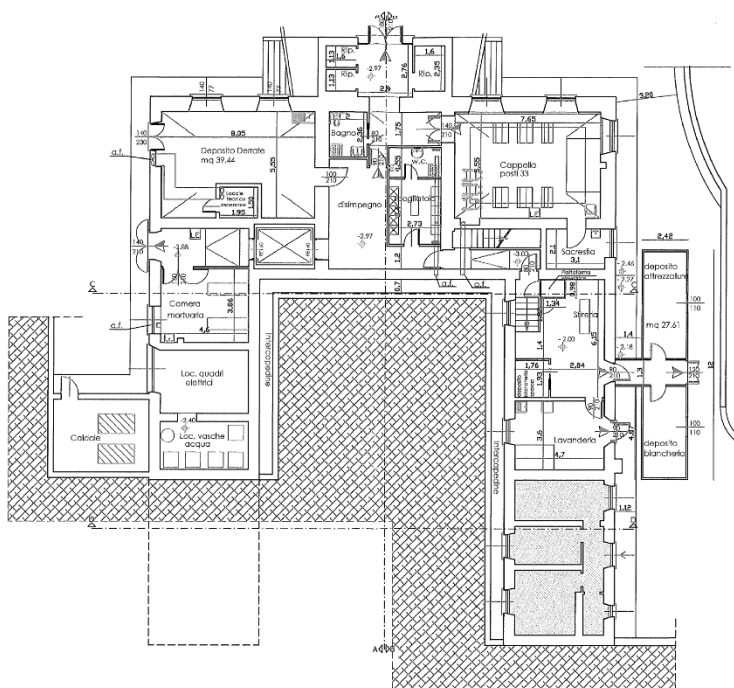
Il complesso immobiliare di proprietà comunale, oggetto della concessione, è privo di barriere architettoniche ed è composto da un unico plesso disposto su n. 3 piani (piano fondo: mq 360, piano terra: mq 375 - e primo piano: mq 386) per una superficie complessiva di mq. 1.121 circa, corredato di uno spazio esterno, cintato, di mq 1000 circa.

Seguono le planimetrie dei locali:

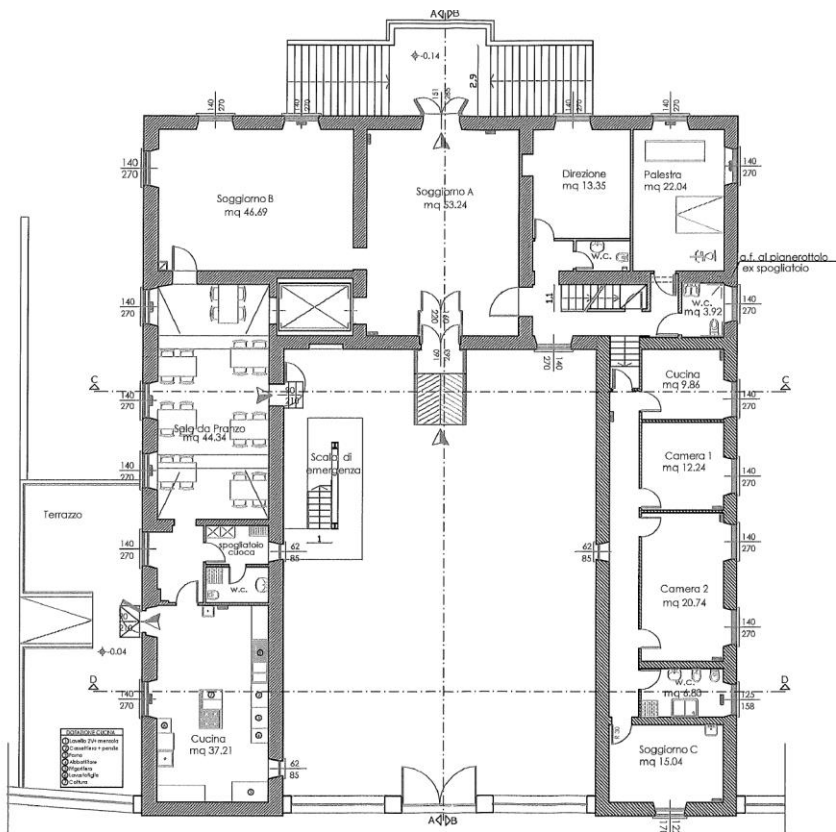


COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

PIANO INTERRATO



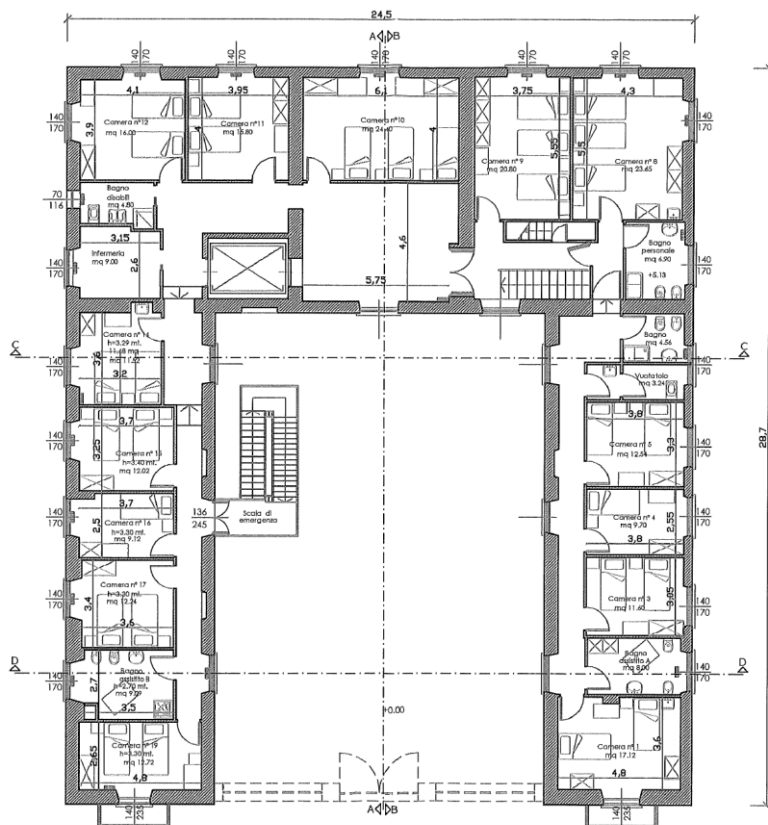
PIANO TERRA





COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

PIANO PRIMO



Spazio Esterno

Il cortile a cielo aperto, di pertinenza della struttura RSA è utilizzato per attività di attesa e/o pause.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

6. Processo di Valutazione dei Rischi da interferenze

Il processo per la valutazione dei rischi da interferenze consta delle seguenti fasi:

ANALISI DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DI CONTRATTO DI FORNITURE O D'OPERA

- verifica dei requisiti tecnico-professionali e della rispondenza ai dettami previsti dal D. Lgs. 81/08 dell'impresa (si veda Allegato A);
- definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati all'interno dell'azienda a impresa appaltatrice ovvero lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre l'individuazione dei casi per i quali si possa ragionevolmente ritenere non essere presenti rischi interferenziali, individuati in:
 - ✓ le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
 - ✓ i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della Committente;
 - ✓ i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la Committente;
 - ✓ i lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni (non necessariamente consecutivi), sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE

Valutazione preliminare ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione del contratto.

PREDISPOSIZIONE DEL DUVRI

Individuazione delle misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze. Le direttrici secondo cui l'Ente Comunale si muove per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze sono:

- ✓ sfasamento spaziale delle attività interferenti;
- ✓ sfasamento temporale delle attività interferenti;
- ✓ gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore di presentare proposte integrative al D.U.V.R.I. ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

meglio garantire la sicurezza del lavoro, proposte che naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte dell'Ente Comunale.

ATTUAZIONE DEL DUVRI (A FRONTE DELL'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO)

Cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del contratto e coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione ovvero, ove ciò non è possibile, la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione della fornitura o dell'opera. Se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta del Fornitore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, il D.U.V.R.I. sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

L'Ente Comunale richiede all'Impresa la compilazione, all'atto dell'esecuzione del contratto, di un "verbale di cooperazione e coordinamento", Allegato B al presente documento.

Il verbale consta delle seguenti parti:

- disposizioni di sicurezza che le imprese esecutrici ovvero i lavoratori autonomi si impegnano ad adottare;
- individuazione, ad opera delle imprese esecutrici dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, di eventuali misure di prevenzione e protezione aggiuntive rispetto a quelle regolamentate nei, connesse alle interferenze venutasi a creare in relazione alla sovrapposizione di più attività.

La sottoscrizione del verbale rappresenta l'attestazione della conformità della procedura comunale messa in atto per la gestione dei contratti all'interno del **COMUNE DI BUSALLA** (e sedi di proprietà) nel rispetto degli adempimenti normativi e l'accettazione ad opera delle parti delle disposizioni in esso contenute.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

7. Metodologia di valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze

Ciascuna delle attività è caratterizzata da specifiche fasi operative, dalle quali possono derivare rischi da interferenza per i dipendenti dell'Ente Comunale.

L'interferenza si crea nel momento in cui due o più lavorazioni vengano effettuate nello stesso contesto ambientale da parte di personale facente capo a Datori di Lavoro diversi, che si tratti di Committente/Fornitore o di più Fornitori.

La valutazione del rischio di cui al presente D.U.V.R.I. prevede l'individuazione a priori delle interferenze tra le attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro del Comune di Busalla (Palazzo Comunale), in base al piano dei lavori da concordare ed alle caratteristiche del contesto ambientale in cui vengono svolte le attività.

Nel presente D.U.V.R.I. si valutano ed identificano i rischi derivanti dalle interferenze e si provvede ad identificare ed adottare le misure di prevenzione e protezione sia per controllare e vigilare le situazioni di interferenza, sia per eliminare o mitigare i rischi derivanti dalle interferenze stesse.

A fronte dei rischi di interferenza identificati nel presente documento vengono definite le misure specifiche di prevenzione alla tabella del capitolo 10.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

Fattori di rischio presenti nelle aree lavorative

Negli ambienti di lavoro di pertinenza del Comune di Busalla sono presenti i sotto-elencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

LUOGHI DI LAVORO – VILLA MACCIO' _BUSALLA (GE) (tutti i piani)

Luoghi di lavoro	Protezione dai fulmini	n.p.
	Impianti elettrici	Presente
	Atmosfere esplosive	n.p.
	Condizioni microclimatiche	n.p.
	Illuminazione	n.p.
Agenti biologici	Agenti biologici classificati	n.p.
	Microrganismi geneticamente modificati	n.p.
	Organismi geneticamente modificati	n.p.
	Colture cellulari potenzialmente patogene	n.p.
	Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	n.p.
	Allergeni di origine biologica	n.p.
Sostanze pericolose	Agenti chimici	n.p.
	Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	n.p.
	Gas tecnici e/o medicali	n.p.
Agenti fisici	Rumore	n.p. [Leq inferiore a 80 dB(A)]
	Ultrasuoni, infrasuoni	n.p.
	Vibrazioni	n.p.
	Campi elettromagnetici e ROA	n.p.
Macchine e attrezzature di lavoro	Macchine	n.p.
	Attrezzature manuali e portatili	Presente
	Apparecchi per il sollevamento di carichi (transpallet / carrelli elevatori)	n.p.
	Apparecchiature elettriche	Presente
	Attrezzature munite di videoterminali	Presente
Altri fattori di rischio	Movimentazione dei carichi	Presente
	Fattori psicofisici di disagio	n.p.
	Rischio incendio	Presente [MEDIO]

n.p. = rischio non presente o non suggestionante per le imprese in appalto

n.c. = non classificabile e comunque non dipendente dalla Committenza



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

8. Fattori di rischio presenti nelle aree lavorative ed individuazione delle possibili interferenze tra le imprese

In seguito sono indicate le aree dove si possono presentare rischi da interferenze durante lo svolgimento di attività da parte delle Imprese (si fa presente che saltuariamente possono recarsi presso la sede in oggetto operatori del COMUNE DI BUSALLA per attività di ordinaria manutenzione e/o sopralluoghi di varia natura).

a. Metodologia di valutazione

Criterio di valutazione adottato $R = P \times G$

Il rischio R è dato dal prodotto della Probabilità P per la Gravità G; associando a ciascuno dei fattori P e G quattro diversi livelli, la definizione del rischio di cui sopra fornisce una matrice a 16 valori, e cioè:

		Gravità del possibile danno			
		Lieve	Serio	Grave	Gravissimo
Probabilità di accadimento		1	2	3	4
Improbabile	1	1	2	3	4
Possibile	2	2	4	6	8
Probabile	3	3	6	9	12
Estremamente probabile	4	4	8	12	16

Sulla base dei valori ottenuti dell'indice si possono individuare 4 differenti livelli di rischio:

- L1 - Livello di rischio TRASCURABILE, per valori di indice di rischio pari a 1 e 2;
- L2 - Livello di rischio BASSO o TOLLERABILE, per valori di indice di rischio pari a 3 e 4;
- L3 - Livello di rischio MEDIO, per valori di indice di rischio pari a 6 ed 8;
- L4 - Livello di rischio ALTO o ELEVATO, per valori di indice di rischio pari a 9, 12 e 16.

b. Descrizione e valutazione dei rischi interferenziali

Si riportano le attività svolte dalle potenziali imprese e i relativi rischi interferenziali nelle aree di competenza.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

OGGETTO DEL CONTRATTO	Refezione e gestione centro cottura (ove concesso in sub-appalto)
-----------------------	-------------------------------------------------------------------

AMBIENTE DI LAVORO / REPARTO	ATTIVITÀ ED INTERFERENZE
PIANO INTERRATO PIANO TERRA	Preparazione delle pietanze
	Movimentazione dei materiali e del materiale
	Passaggio pedonale

RISCHIO SPECIFICO	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO	GRAVITA' DEL POSSIBILE DANNO	RISCHIO POTENZIALE
Schiacciamenti	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Caduta di materiali	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Scivolamenti a livello	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Ustioni	2 - Possibile	3 - Grave	6 - MEDIO
Urti, impatti, tagli	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - BASSO
Rumore	-	-	Inferiore a 80 dB

OGGETTO DEL CONTRATTO	servizio di assistenza sanitaria (ove concesso in sub-appalto)
-----------------------	----------------------------------------------------------------

AMBIENTE DI LAVORO / REPARTO	ATTIVITÀ ED INTERFERENZE
TUTTA LA STRUTTURA	Attività di servizio scolastico con gli infanti
	Passaggio pedonale

RISCHIO SPECIFICO	PROBABILITA' DI ACCADIMENTO	GRAVITA' DEL POSSIBILE DANNO	RISCHIO POTENZIALE
Schiacciamenti	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Caduta di materiali	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Scivolamenti a livello	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Urti, impatti, tagli	2 - Possibile	2 - Serio	4 - BASSO
Elettrocuzione	1 - Improbabile	4 - Gravissimo	4 - BASSO
Rumore	-	-	Inferiore a 80 dB



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

9. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Nella tabella qui di seguito si analizzeranno le specifiche interferenze apportate dalle Imprese e le misure di prevenzione e protezione da adottare durante l'esecuzione degli appalti.

Fasi durante le quali si possono verificare interferenze	
1)	Refezione
2)	Servizio di assistenza sanitaria (ove concesso in sub-appalto)
Misure di prevenzione e protezione	
<ul style="list-style-type: none">▪ informazione ai lavoratori sui possibili rischi da interferenze tra le imprese▪ riunione preventiva di coordinamento tra la committenza e l'impresa▪ si dovrà provvedere ad attuare un coordinamento con gli operatori presenti nell'area▪ obbligo d'uso dei DPI (nei casi previsti) per i lavoratori dell'impresa esecutrice▪ nei limiti del possibile le operazioni dovranno essere svolte con sfasamento temporale e speciale dell'attività nei confronti della committenza e dei possibili avventori▪ le attività di manutenzione dovranno essere sospese qualora ve ne sia necessità o vi sia presenza di personale non autorizzato nell'area oggetto dei lavori▪ vigilanza da parte del responsabile dei lavori sulla corretta applicazione delle procedure di sicurezza da parte dei lavoratori dell'impresa▪ richiesta all'impresa di presa visione e accettazione del presente documento▪ comunicazione da parte dell'impresa di eventuali anomalie o situazioni di pericolo riscontrate▪ divieto di utilizzo per l'impresa delle attrezzature di lavoro della Committenza, previa autorizzazione scritta dalla stessa	



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

a. Misure generali per il governo dei rischi interferenziali

Sulla base dell'analisi delle attività oggetto del Contratto e delle modalità di svolgimento delle stesse, tenuto conto che:

- l'impresa, nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché utilizzare tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente della Committente, eliminando ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa con quella della Committente e di eventuali altre imprese presenti;
- l'impresa si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente:
 - le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
 - le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza, quali esposte nelle apposite bacheche;
- **l'impresa si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone del cui operato si avvale tutti i comportamenti da tenersi nello svolgimento delle lavorazioni nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto del contratto, quali a titolo non esaustivo:**
 - ✓ non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza,
 - ✓ non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo per il luoghi di transito, o non lasciare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza del pericolo e interdire il passaggio a terzi,
 - ✓ non utilizzare abusivamente materiali e/o attrezzature della Committente,
 - ✓ l'interdizione dei locali o degli spazi di lavoro,

Nel caso in cui durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dall'impresa (od eventualmente dovuti alla presenza di altre Imprese), ***l'impresa nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o le eventuali altre Imprese mediante la stesura del "Verbale di coordinamento"***.

Altresì l'impresa dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo nei vari siti oggetto di appalto e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio.



COMUNE DI BUSALLA
Città Metropolitana di Genova

10. Gestione degli incidenti e delle emergenze

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi – anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con le attività dell'Ente Comunale – deve venire tempestivamente segnalata al personale del **COMUNE DI BUSALLA** al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi – nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione – per la riduzione al minimo dei danni. L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale del **COMUNE DI BUSALLA**.

I lavoratori dell'Impresa in caso di allarme devono sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale addetto alla gestione delle emergenze. Alle stesse imprese saranno consegnati degli opuscoli informativi sui comportamenti da tenere e sulle modalità di evacuazione da adottare in caso di emergenza.

11. Costi della sicurezza

In relazione a quanto esposto nei paragrafi di cui sopra, allo stato attuale l'adozione di disposizioni per la sicurezza si rimanda a quanto previsto nella relazione progettuale e capitolato speciale d'oneri. Eventuali costi non previsti nel presente documento saranno valutati nelle successive revisioni.

12. Altre informazioni

I servizi igienici presenti all'interno della struttura sono a disposizione del personale e delle maestranze esterne per tutto il periodo di esecuzione dei lavori.

Busalla (GE), lì 04 Agosto 2023

Per accettazione

Il Responsabile dell'Appalto

(_____)
